



Segreterie Nazionali

Basta incertezze.

L'azienda non collabora: è tempo di agire.

Abbiamo deciso di attivare formalmente le procedure di raffreddamento previste dalla Legge 146/90. Una scelta inevitabile, di fronte all'atteggiamento di Elior e Clean Service, che continuano a ignorare gli accordi sottoscritti e a disinteressarsi delle reali esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori.

Avevamo chiesto una cosa semplice e giusta: che a partire dal 1° aprile venga applicato in pieno il CCNL Mobilità. Invece, il 26 marzo ci è arrivata una risposta tardiva e deludente: i turni di servizio per il prossimo mese verranno programmati con le stesse modalità dei mesi scorsi, prorogando un'intesa scaduta il 31 gennaio. Non è accettabile.

Abbiamo provato a costruire un confronto serio, investendo tempo e disponibilità per affrontare i problemi reali del lavoro quotidiano. Ma dalle aziende non sono arrivate né risposte né impegni concreti. Tutto resta sospeso: la gestione dei turni, l'organizzazione del lavoro, la sicurezza sul posto e la trasparenza delle buste paga. Problemi veri, che nessuno sta affrontando.

Non possiamo più aspettare. I diritti non sono un'opzione, e la nostra voce non resterà inascoltata. Le condizioni attuali non sono più tollerabili e non accetteremo ulteriori rinvii. È finito il tempo dell'attesa: ora è il momento di agire.

Continueremo a tenervi aggiornati. Restiamo uniti, compatti e pronti alla mobilitazione. Insieme possiamo farci sentire, e ottenere il rispetto che meritiamo.

Le Segreterie Nazionali

FAST-ConfSal, Salpas ORSA e UGL Ferrovieri

Roma 27 marzo 2025